

S A D R Ź A J – I N D I C E**Str. – Pag.**

Rovinj-Rovigno, 22. 11. 2013.		
Akti Gradskog vijeća – Atti del Consiglio municipale		
	Zaključak o prihvaćanju Deklaracije o regionalnom razvoju i jedinstvenosti Istre	2
82.	Conclusioni sull'approvazione della Dichiarazione sullo sviluppo regionale e l'unicità dell'Istria	3
	Odluka o komunalnoj naknadi	2
83.	Delibera sull'imposta comunale	3
	Odluka o vrijednosti boda (B) za izračun komunalne naknade	10
84.	Delibera sul valore del punto (B) per il calcolo dell'imposta comunale	11
	Odluka o utvrđenju najpovoljnijih ponuditelja na natječaju za prodaju nekretnina u vlasništvu Grada Rovinja-Rovigno	12
85.	Delibera sulla definizione degli offerenti più favorevoli al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno	13
	Zaključak o odbijanju davanja na korištenje javne površine	14
86.	Conclusioni relative al respingimento dell'assegnazione dell'utilizzo dell'area pubblica	15
	Rješenja o imenovanju predstavnika Grada Rovinja-Rovigno u Povjerenstvo za dodjelu zakupa na poljoprivrednom zemljištu u vlasništvu Republike Hrvatske	14
87.	Decreto di nomina del rappresentante della Città di Rovinj-Rovigno nella Commissione per l'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia	15

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08,36/09, 150/11 e 144/12) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, nn. 4/09 e 3/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 12 novembre 2013, ha emanato la

CONCLUSIONE
sull'approvazione della Dichiarazione sullo sviluppo regionale
e l'unicità dell'Istria

I

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno approva la Dichiarazione sullo sviluppo regionale e l'unicità dell'Istria che è stata emanata dall'Assemblea della Regione Istriana il 29 ottobre 2013, Classe:010-01/13-01/01, Numprot:2163/1 -01/4-13-3.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 023-01/13-01/89
Ur.broj / Numprot: 2171-01-01-13-2
Rovinj-Rovigno, 12 novembre 2013

La Vicepresidentessa del
Consiglio municipale
Cinzia Ivančić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della Legge sull'economia comunale („Gazzetta ufficiale“ numero 36/95, 109/95-Decreto legisl., 21/96-Decreto legisl., 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo emendato, 82/04, 110/04-Decreto legisl., 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12 e 94/13) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno" numero 4/09 e 3/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, riunitosi il 21 novembre 2013, emana la seguente

DELIBERA
sull'imposta comunale

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera vengono prescritti l'uso dei mezzi d'imposta comunale, i contribuenti della stessa, i territori delle zone e gli abitati cittadini e il coefficiente di zona, i coefficienti di destinazione d'uso, il metodo di computo dell'imposta comunale, i termini di pagamento, le esenzioni dal pagamento e l'emanazione del decreto sull'imposta comunale.

II USO DEI MEZZI D'IMPOSTA COMUNALE

Articolo 2

L'imposta comunale è un introito di bilancio della Città di Rovinj-Rovigno. I mezzi dell'imposta comunale sono destinati al finanziamento delle seguenti attività comunali:

1. manutenzione di suolo pubblico,
2. manutenzione di strade non classificate,
3. illuminazione pubblica,
4. nettezza urbana per quel che concerne la pulizia di suolo pubblico,
5. scarico di acque piovane (manutenzione degli impianti di scarico delle acque piovane),
6. manutenzione di cimiteri e crematori,
7. altre attività comunali importanti a livello locale.

Accanto alle attività di cui al comma 1 del presente articolo, l'imposta comunale può venir usata pure per la manutenzione delle strutture di carattere scolastico, sanitario e sociale e per il finanziamento dell'attività dei vigili del fuoco.

Articolo 3

Per ogni anno solare e considerando i mezzi e le fonti di finanziamento preventivabili, il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno emana il Programma sulla manutenzione dell'infrastruttura comunale per le attività di cui all'art. 2 della presente Delibera.

Il sindaco ha l'obbligo di inoltrare al Consiglio municipale, entro e non oltre la fine del marzo di ogni anno, il rapporto sull'attuazione del Programma dell'anno precedente di cui al comma 1 del presente articolo.

III CONTRIBUENTI**Articolo 4**

L'imposta comunale va pagata dai proprietari, rispettivamente dai fruitori di:

1. vano abitativo,
2. vano d'affari,
3. spazio adibito a garage,
4. lotto edificabile adibito allo svolgimento di attività lavorative,
5. lotto edificabile non edificato.

Articolo 5

I contribuenti dell'imposta comunale di cui all'art. 4 della presente Delibera (persone fisiche o giuridiche) hanno l'obbligo di comunicare all'Assessorato preposto alle attività comunali della Città di Rovinj-Rovigno, un eventuale cambiamento entro il termine di quindici (15) giorni dall'avvenuta comparsa dell'obbligo o del cambiamento della persona-contribuente.

IV AREE DELLE ZONE E DEGLI ABITATI CITTADINI E COEFFICIENTI DELLE SINGOLE ZONE**Articolo 6**

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (in seguito nel testo: Città) vengono definite le aree delle zone e gli abitati per la determinazione dell'altezza dell'imposta comunale, dipendentemente dai vantaggi offerti dalla posizione e dal grado di dotazione infrastrutturale-comunale delle singole zone, come qui di seguito riportato:

- **prima zona:** territorio urbanizzato dell'abitato di Rovigno (area del Piano regolatore generale della città di Rovinj-Rovigno) e territori urbanizzati delle zone turistiche di Valalta, Monsena-Valdaliso, Villas Rubin-Polari e Vestre,

- **seconda zona:** territorio urbanizzato dell'abitato di Villa di Rovigno (area del Piano regolatore dell'abitato di Villa di Rovigno) e territorio urbanizzato a sé stante esterno agli abitati di Rovigno – Cocaletto e tutte le altre aree urbanizzate non comprese nella prima .

In caso di contenziosi relativi all'appartenenza di un singolo immobile ad una determinata zona, la delibera in materia viene emanata dal sindaco, avendo già ottenuto il parere del preposto Assessorato all'urbanistica.

Articolo 7

I coefficienti di zona (Kz) vengono stabiliti come segue:

1. per la prima zona - 1,00
2. per la seconda zona - 0,65

V COEFFICIENTE DI DESTINAZIONE D'USO**Articolo 8**

I coefficienti di destinazione d'uso degli immobili di cui all'art. 4 della presente Delibera, vengono prescritti come riportato nella tabella:

N.pr.	Tipo di immobile	Coefficiente di destinazione d'uso (Kn)
1.	Vani abitativi, adibiti a garage e vani usati da organizzazioni no-profit	1,00
3.	Lotti edificabili non edificati	0,05
4.	Vani d'affari per attività produttive	2,63
5.	Vani d'affari per altre attività	10,00
6.	Lotti edificabili che servono per lo svolgimento di attività produttiva	0,26 (10% del coefficiente di destinazione d'uso fissato per il vano d'affari per attività produttive)
7.	Lotti edificabili che servono per lo svolgimento di altre attività	1,00 (10% del coefficiente di destinazione d'uso fissato per il vano d'affari per altre attività)

Articolo 9

Per gli alberghi, i villaggi turistici e i campeggi il valore dell'imposta comunale annuo non può superare l'1,5% del fatturato annuo complessivo dell'anno precedente, registrato dagli alberghi, dai villaggi turistici e dai campeggi del comprensorio della Città.

Il decreto sull'imposta comunale per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo verrà redatto in base ai dati sulla superficie e in conformità alle disposizioni della presente Delibera.

Qualora l'importo di indennizzo comunale per gli immobili di cui al comma 1 del presente articolo dovesse superare l'1,5% del fatturato annuo complessivo registrato nell'anno precedente, il contribuente può richiedere la modifica del decreto, esibendo dati attendibili sull'importo del fatturato annuo complessivo dell'anno precedente.

Articolo 10

Per un vano d'affari e per un terreno edile usati per lo svolgimento di attività lavorativa, nei casi in cui la stessa attività non venisse svolta per più di 6 (sei) mesi all'anno solare, il coefficiente di destinazione d'uso viene ridotto del 50%, ma per un vano d'affari lo stesso non può essere inferiore al coefficiente di destinazione d'uso per vani abitativi (1,00), rispettivamente, per un terreno edificabile usato per lo svolgimento di attività lavorativa, esso non può essere minore del coefficiente di destinazione d'uso applicato ai terreni edificabili non edificati (0,05).

Nei casi previsti al comma 1 del presente articolo, il contribuente dell'imposta comunale ha l'obbligo di inoltrare la documentazione adatta a comprovare di non aver svolto attività lavorativa per più di 6 (sei) mesi in un anno solare ed è altresì obbligato a rendere possibile un sopralluogo nei vani, rispettivamente sul terreno in oggetto, quando necessario, se richiesto dalla persona preposta della Città.

VI MODALITÀ DI CALCOLO DELL'IMPOSTA COMUNALE

Articolo 11

L'importo mensile dell'imposta comunale viene calcolato moltiplicando il valore dell'unità di calcolo – del punteggio (B), per il coefficiente di zona (Kz), per il coefficiente di destinazione d'uso (Kn) e per la superficie verificata dell'immobile.

Il valore del punteggio (B) viene stabilito mediante delibera del Consiglio municipale, ad emanazione avvenuta della Delibera in materia, entro la fine del novembre per l'anno solare successivo.

L'imposta comunale viene calcolata per m² di superficie netta utile di vani abitativi, garage e vani d'affari. Per i terreni si applica l'unità della superficie reale.

L'altezza dell'imposta comunale per il m² di superficie utile al calcolo, la superficie di calcolo, l'importo mensile d'imposta comunale e la scadenza dell'obbligo di versamento per ogni singolo contribuente vengono fissati mediante decreto sull'imposta comunale emanato dall'Assessorato preposto alle attività di economia comunale.

All'atto della raccolta dei dati utili alla definizione di tutti i requisiti per il computo dell'imposta comunale, la persona preposta della Città fa uso dei dati ufficiali gestiti dalla Città e dalle municipalizzate, dei dati degli atti emessi a scopo edile, degli estratti dei libri catastali e dei fogli di possesso, dei dati del GIS, dei dati inoltrati dai contribuenti e verifica le superfici e le destinazioni d'uso facendo un sopralluogo.

L'Assessorato preposto alle attività di economia comunale ha l'obbligo di revisionare costantemente i dati ufficiali sui contribuenti dell'imposta comunale e nel caso evidenziasse qualsiasi cambiamento potrebbe influire sull'altezza dell'imposta comunale, di avviare il procedimento per il rilascio di un nuovo decreto.

VII TERMINI DI PAGAMENTO

Articolo 12

L'imposta comunale va versata mensilmente, al massimo entro il 15 del mese per il mese corrente.

Ad eccezione di quanto prescritto al comma 1 del presente articolo, per i vani abitativi e quelli adibiti a garage, l'imposta comunale va versata trimestralmente, con scadenza il 15 dell'ultimo mese del trimestre.

Articolo 13

L'obbligo di pagamento dell'imposta comunale decorre dal primo giorno del mese successivo rispetto al mese in cui sorge l'obbligo di pagamento della stessa (proprietà acquisita, rispettivamente permesso d'uso di un immobile) e cessa alla scadenza del mese nel quale cessa di esistere il fondamento utile al pagamento.

Quanto prescritto al comma precedente del presente articolo, va applicato in maniera idonea anche a qualsiasi altro cambiamento che influisca sull'altezza dell'imposta comunale.

Come eccezione, qualora il contribuente dell'imposta comunale mancasse di agire conformemente a quanto prescritto dall'articolo 5 della presente Delibera, egli si riterrà contribuente dell'imposta comunale

fino allo scadere del mese nel quale viene emanato un nuovo decreto sull'imposta comunale per l'immobile in oggetto.

Articolo 14

Sull'importo non pagato a titolo d'imposta comunale entro il termine previsto, vengono applicati gli interessi di mora legali.

Qualora il contribuente dell'imposta comunale non pagasse la stessa entro il termine prescritto mediante decreto di cui all'articolo 11 c. 4 della presente Delibera, l'Assessorato preposto agli affari di economia comunale avvierà la procedura di riscossione forzata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

VIII ESENZIONE

Articolo 15

L'imposta comunale non va pagata per quegli immobili che sono importanti per la Città: immobili per lo svolgimento di attività pubblica prescolare, ottennale, media superiore, universitaria, immobili usati da istituzioni pubbliche per esigenze del settore culturale, immobili usati dalle case per pensionati, immobili per l'attività di vigili del fuoco, strutture sacre e strutture di comunità religiose, immobili di istituzioni pubblico-sanitarie, immobili e campi di gioco gestiti da società sportive cittadine, immobili usati da altre società di cui la Città è proprietaria maggioritaria, immobili usati da organi e servizi amministrativi, impianti d'infrastruttura comunale e altri immobili nei casi in cui la Città nella sua qualità di proprietario o fruitore risultasse essere il diretto contribuente dell'imposta comunale.

Ad eccezione di quanto sopra, l'imposta comunale viene pagata per gli immobili di cui al comma 1 del presente articolo, qualora gli stessi venissero concessi in affitto, subaffitto o in uso temporaneo per lo svolgimento di altre attività.

Articolo 16

Possono venir temporaneamente esentati dall'obbligo di versamento dell'imposta comunale per vani abitativi i seguenti soggetti:

1. contribuenti che risultano essere titolari dell'assegno di sostentamento ai sensi del relativo Decreto del Centro di previdenza sociale,
2. contribuenti che ricevono un aiuto dalla Città per coprire le spese abitative, ai sensi della Delibera cittadina sulla tutela sociale,
3. contribuente o figlio di contribuente titolare di altri diritti della sfera di previdenza sociale, stabiliti mediante decreto del Centro di previdenza sociale, con esenzione massima fino alla superficie utile massima complessiva che risponde alle esigenze abitative di base, come qui di seguito riportato:
 - fino a 35 m2 di superficie utile per una persona, aumentata di 10 m2 per ogni ulteriore membro del nucleo familiare,
 - fino a 42 m2 di superficie utile per persone diversamente abili, aumentata di 10 m2 per ogni ulteriore membro del nucleo familiare.

Su richiesta scritta del contribuente, che inoltra pure una prova utile all'esenzione per i casi di cui al comma 1 del presente articolo, l'Assessorato preposto emana il Decreto sull'esenzione temporanea dal pagamento dell'imposta comunale per un periodo di due (2) anni.

I mezzi utili per la copertura dell'importo in caso di esenzione temporanea dal pagamento dell'imposta comunale di cui al comma 1 del presente articolo, verranno assicurati nel bilancio della Città.

Articolo 17

Vengono esentati temporaneamente dal versamento dell'imposta comunale le persone giuridiche o fisiche-imprenditori sul territorio delle zone imprenditoriali, il tutto nel rispetto della Delibera cittadina vigente sul sovvenzionamento degli investimenti in campo imprenditoriale.

I mezzi utili alla copertura dell'importo in caso di esenzione temporanea dal pagamento dell'imposta comunale di cui al comma 1 del presente articolo, verranno assicurati nel bilancio della Città.

IX EMANAZIONE DEL DECRETO SULL'IMPOSTA COMUNALE

Articolo 18

Il Decreto sull'imposta comunale viene emanato dall'Assessorato preposto agli affari d'economia comunale, con procedura amministrativa.

Il Decreto di cui al comma precedente viene emanato per dovere d'ufficio mediante evasione diretta delle singole pratiche per tutti i contribuenti dell'imposta comunale esistenti, qualora all'atto

dell'emanazione della presente Delibera dovessero cambiare i criteri che influiscono sull'altezza prescritta dell'imposta comunale.

Qualora ai sensi della presente Delibera dovesse cambiare l'altezza dell'imposta comunale rispetto a quella dell'anno precedente, l'Assessorato preposto emanerà i nuovi decreti sull'imposta comunale entro il 31 marzo per l'anno corrente.

Il decreto di cui al comma 1 del presente articolo viene emanato per dovere d'ufficio anche nel caso di cambiamento del contribuente dell'imposta comunale, di cambiamento della superficie e della destinazione d'uso dell'immobile, rispettivamente del terreno per il quale si versa l'imposta comunale.

Il Decreto di cui al comma 1 del presente articolo viene emanato pure su richiesta della parte interessata, e in tal caso la parte ha l'obbligo di esibire tutti i dati utili al computo dell'imposta comunale.

Per l'evasione della procedura d'emanazione del decreto di cui al comma 1 del presente articolo, i contribuenti dell'imposta comunale hanno l'obbligo di permettere un sopralluogo agli impianti o terreni interessati dal decreto, se richiesto dalla persona preposta della Città.

X SANZIONI

Articolo 19

Qualora il contribuente dell'imposta comunale non agisse ai sensi dell'art. 5 della presente Delibera, la persona fisica o giuridica contribuente verrà sanzionata con una multa pari al valore annuo dell'imposta comunale.

La domanda di avvio della procedura inerente alla sanzione di cui al comma 1 del presente articolo, viene inoltrata dall'Assessorato alle attività di economia comunale.

XI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 20

Alla data d'entrata in vigore della presente Delibera, cessa di valere la Delibera sull'imposta comunale („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj – Rovigno“ n. 11/01, 2/08 e 7/09).

Articolo 21

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla data di pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Città di Rovinj – Rovigno“ e trova applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2014.

KLASA/CLASSE: 363-03/13-01/13
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-13-4
Rovinj-Rovigno, 21 novembre 2013

Il presidente
del Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi dell'articolo 25 comma 1 della Legge sull'economia comunale („Gazzetta ufficiale“ numero 36/95, 109/95-Decreto legisl., 21/96-Decreto legisl., 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo emendato, 82/04, 110/04-Decreto legisl., 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12 e 94/13) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno“ numero 4/09 e 3/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, riunitosi il 21 novembre 2013, emana la seguente

DELIBERA **sul valore del punto (“B”) per il computo dell'imposta comunale**

Articolo 1

Il valore del punto per il computo dell'imposta comunale viene fissato nell'importo di 0,40 kn/m².

Articolo 2

Il valore del punto di cui all'articolo precedente è uguale al valore dell'imposta comunale mensile del singolo m² di superficie utile di vano abitativo nella prima zona della città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 3

Qualora con delibera del Consiglio municipale entro la fine del mese di novembre dell'anno corrente non si dovesse stabilire il valore del punto, per il computo dell'imposta comunale per l'anno successivo il suo valore rimane invariato.

Articolo 4

Con la data d'applicazione della presente Delibera cessa di valere la Delibera sul punto d'imposta comunale („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“ n. 11/01).

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla data d'emanazione sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj – Rovigno“ e trova applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2014.

KLASA/CLASSE: 363-03/13-01/13
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-13-8
Rovinj-Rovigno, 21 novembre 2013

Il presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn.3/10 e 8/11) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 4/09 e 3/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 21 novembre 2013, ha emanato la seguente

DELIBERA**I**

1) Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.e. 613 (stalletta), della superficie di 32 m2, registrato nella part.cat. 7272 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Manuela Benčić Pataj di Rovinj-Rovigno, Via Stjepan Žiža 1, OIB 96894292642, con l'importo offerto di 300.560,00 kn.

2) Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.e. 395/1 (stalletta), della superficie di 16 m2, registrato nella part.cat. 7269 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella dell'azienda “Tessera” s.r.l. di Rovinj-Rovigno, Via Carera 63, OIB 13642283856, con l'importo offerto di 145.350,00 kn.

3) Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.c. 2441/17, della superficie di 747 m2, registrato nella part.cat. 9909 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella dell'azienda “I.T.Građenje” s.r.l. di Pola, Via Božo Gumbac 8, OIB 22850781621, con l'importo offerto di 925.113,00 kn.

4) Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.c. 7793/5, della superficie di 425 m2, registrato nella part.cat. 7626 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Kasapović Goran di Rovinj-Rovigno, Via V.Spinčić 22, OIB 95009161704, con l'importo offerto di 511.990,00 kn.

II

Essendo sfavorevole viene respinta l'offerta di:

Sošić Kasapović Silvia di Rovinj-Rovigno, Via V.Spinčić 22, OIB 68219218704, per l'immobile contrassegnato come p.c. 7793/5, della superficie di 425 m2, registrato nella part.cat. 7626 C.c. Rovigno, con l'importo offerto di 359.000,00 kn.

III

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà con i migliori offerenti, di cui al punto I della presente Delibera, il contratto di compravendita degli immobili in oggetto entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'emanazione ossia dalla ricevuta della presente Delibera, ed entro tale termine e prima della stipulazione del contratto i concorrenti la cui offerta è risultata più favorevole hanno l'obbligo di versare l'intero importo offerto del prezzo di compravendita.

IV

Il Settore amministrativo per la gestione del patrimonio ha l'incarico di redigere la bozza dei contratti di compravendita.

V

Il sindaco Giovanni Sponza è autorizzato a sottoscrivere i contratti di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno, quale parte venditrice degli immobili di cui al punto I della presente Delibera.

VI

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa/Classe: 944-01/13-01/64
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-13-2
Rovinj-Rovigno, 21 novembre 2013

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09 e 3/13) e all'articolo 64 del Regolamento di procedura del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 9/10 e 3/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 21 novembre 2013, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene respinta la richiesta presentata dall'iniziativa civica Comando per la difesa della Vukovar croata relativa al rilascio del permesso per collocare e utilizzare uno stand per la raccolta di firme dal 17 novembre al 1° dicembre 2013 onde indire il referendum al fine di modificare l'articolo 12 comma 1 della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali ("GU RC", nn. 55/02, 47/10, 80/10 e 93/11) in modo tale che diventi del seguente tenore: "L'uso ufficiale paritetico della lingua e della scrittura delle quali si servono gli appartenenti alla minoranza nazionale viene realizzato nel territorio dell'unità d'autogoverno locale, dell'amministrazione statale e del potere giudiziario, quando gli appartenenti ad una singola minoranza nazionale costituiscono almeno la metà degli abitanti di tale unità."

II

Al fine di migliorare la salvaguardia e la tutela della posizione delle minoranze nazionali, il Consiglio municipale e tutte le istituzioni continueranno a creare le condizioni al fine di promuovere e curare la convivenza multinazionale e multiethnica di tutti i cittadini, poiché sono valori umani che bisogna tutelare, migliorare, difendere ed ereditare.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 363-04/13-02/226
Ur.broj / Numprot: 2171-01-01-13-2
Rovinj-Rovigno, 21 novembre 2013

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, nn. 4/09 e 3/13) e della disposizione dell'articolo 27 comma 4 della Legge sui terreni agricoli („Gazzetta ufficiale“, n. 39/13), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 21 novembre 2013, ha emanato il

DECRETO

di nomina del rappresentante della Città di Rovinj-Rovigno nella Commissione per l'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia

I

Nella Commissione per l'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia, quale rappresentante della Città di Rovinj-Rovigno viene nominata SANDRA SOŠIĆ PIVAC, capo del Settore amministrativo della Città di Rovinj-Rovigno per la gestione del patrimonio.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 320-01/13-01/88
Ur.broj / Numprot: 2171/01-07-13-2
Rovinj – Rovigno, 21 novembre 2013

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.